

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il decreto legislativo 33/2013 recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni all'articolo 29, comma 1 prevede che le stesse pubblichino i dati relativi al bilancio di previsione [...] in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità.

Il presente documento vuole fornire delle informazioni relative alla composizione delle entrate e della spesa della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per ciascuno dei tre esercizi di bilancio che si riferiscono agli anni 2019, 2020 e 2021 e, complessivamente, per il triennio 2019-2021, così come previsto dalla manovra finanziaria approvata con le leggi regionali 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021).

In particolare, vengono evidenziati alcuni degli obiettivi strategici dell'amministrazione regionale e un quadro delle relative risorse stanziare per alcune aree di intervento.

Il bilancio di previsione è il principale documento contabile per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse finanziarie della Regione.

È approvato con legge dal Consiglio regionale entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'anno finanziario cui si riferisce, in modo tale da poter entrare in vigore all'inizio dell'anno di riferimento.

Viene predisposto, in attuazione di quanto stabilito dal decreto legislativo 118/2011, articolo 10, su base almeno triennale, tenendo conto della legislazione vigente in materia di entrate e spese, nonché dell'evoluzione del quadro economico delineato nel Documento di economia e finanze regionale (DEFR) e nella successiva Nota di aggiornamento dello stesso (NaDEFR).

Il bilancio ha carattere autorizzatorio e comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni di entrata sono ripartite in titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate e in tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La struttura delle entrate di bilancio con riferimento alle Regioni è definita dal decreto legislativo 118/2011, allegato 13/1, come previsto dall'articolo 15, comma 2.

Le previsioni di spesa sono classificate in missioni – che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali – e programmi – che rappresentano gli aggregati omogenei di attività utili al perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

La struttura delle spese di bilancio è definita dall'allegato 14 al decreto legislativo 118/2011, come previsto dall'articolo 14, comma 3 ter. L'elenco delle missioni, quindi, non è discrezionale; l'ente ha però uno spazio di autonomia nelle decisioni relative alla struttura organizzativa e all'allocazione della spesa.

### LE ENTRATE

Si indica di seguito la composizione delle previsioni di entrata ripartite per titoli, per ciascun esercizio di bilancio e per il triennio, espresse in unità di euro e in valori percentuali. I titoli esprimono la fonte di provenienza dell'entrata.

Con riferimento alle componenti di entrata evidenziate nella seguente tabella n. 1, prima del dettaglio delle fonti delle risorse finanziarie, si rappresenta che il fondo pluriennale vincolato (FPV) è uno strumento contabile che gestisce la distanza temporale che intercorre tra l'acquisizione delle risorse finanziarie e il loro effettivo impiego nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti e che l'avanzo di amministrazione fa riferimento a risorse

dell'esercizio precedente.

FONTE DI PROVENIENZA DELLE ENTRATE	previsione anno 2019		previsione anno 2020		previsione anno 2021		previsione triennio 2019-2021	
	unità di euro	%	unità di euro	%	unità di euro	%	unità di euro	%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	658.485.202	8,13%	294.347.770	4,39%	103.742.180	1,64%	1.056.575.152	5,00%
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	38.284.188	0,47%	-	-	-	-	38.284.188	0,18%
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.792.340.000	71,49%	5.406.640.000	80,57%	5.396.640.000	85,35%	16.595.620.002	78,52%
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	238.458.476	2,94%	131.086.853	1,95%	95.942.009	1,52%	465.487.339	2,20%
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	141.322.584	1,74%	30.455.897	0,45%	28.915.800	0,46%	200.694.280	0,95%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	148.179.964	1,83%	87.805.046	1,31%	27.824.212	0,44%	263.809.222	1,25%
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	806.337.955	9,95%	480.324.955	7,16%	479.584.955	7,59%	1.766.247.866	8,36%
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	135.739.000	1,68%	136.351.000	2,03%	46.910.000	0,74%	319.000.000	1,51%
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	143.195.600	1,77%	143.225.600	2,13%	143.225.600	2,27%	429.646.800	2,03%
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>8.102.342.969</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.710.237.121</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.322.784.757</b>	<b>100,00%</b>	<b>21.135.364.848</b>	<b>100,00%</b>

Tabella n. 1 - composizione delle entrate: previsione per gli anni 2019, 2020, 2021 e per il triennio 2019-2021

Il seguente grafico n. 1 espone l'evoluzione dell'entità delle previsioni delle entrate per gli anni 2019, 2020 e 2021, distinte per fonte di provenienza. I valori sono espressi in unità di euro.

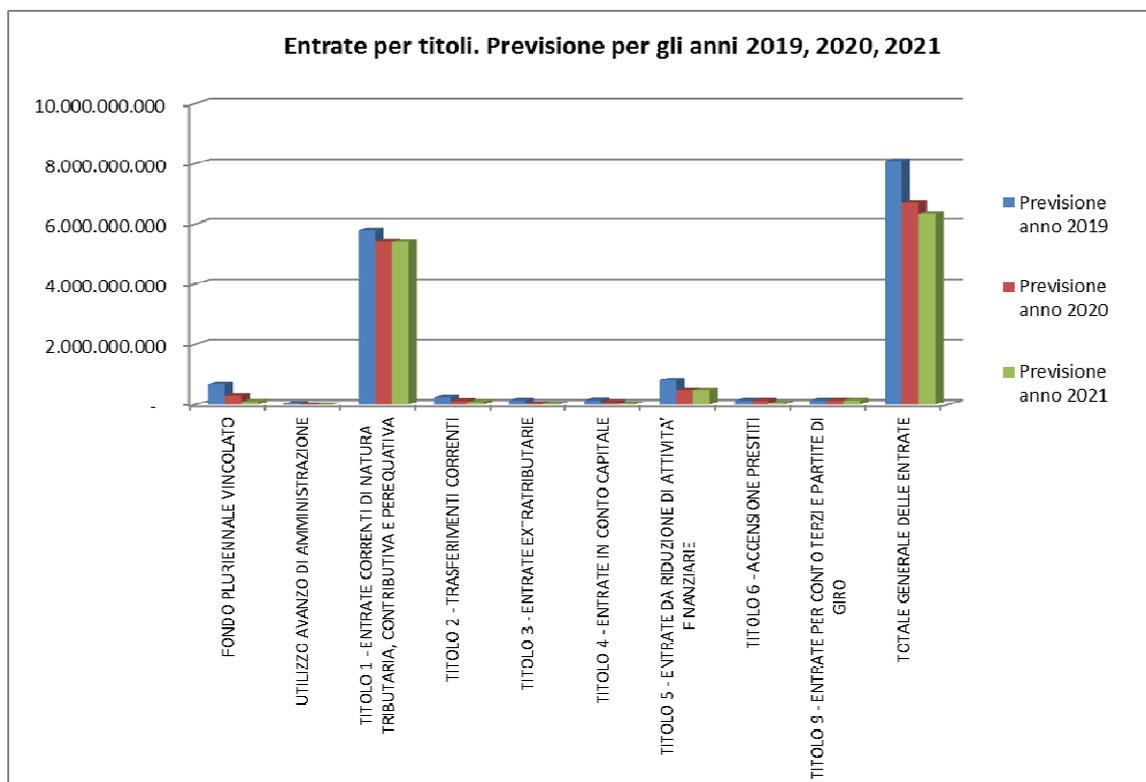


Grafico n. 1 - evoluzione delle previsioni di entrata per gli anni 2019, 2020 e 2021

I due grafici qui sotto (grafici nn. 2 e 3) forniscono uno spaccato delle entrate per il triennio 2019-2021 complessivamente considerato e per l'anno 2019, che rappresenta il primo esercizio del bilancio di previsione triennale dell'ente. I valori sono espressi in percentuale.

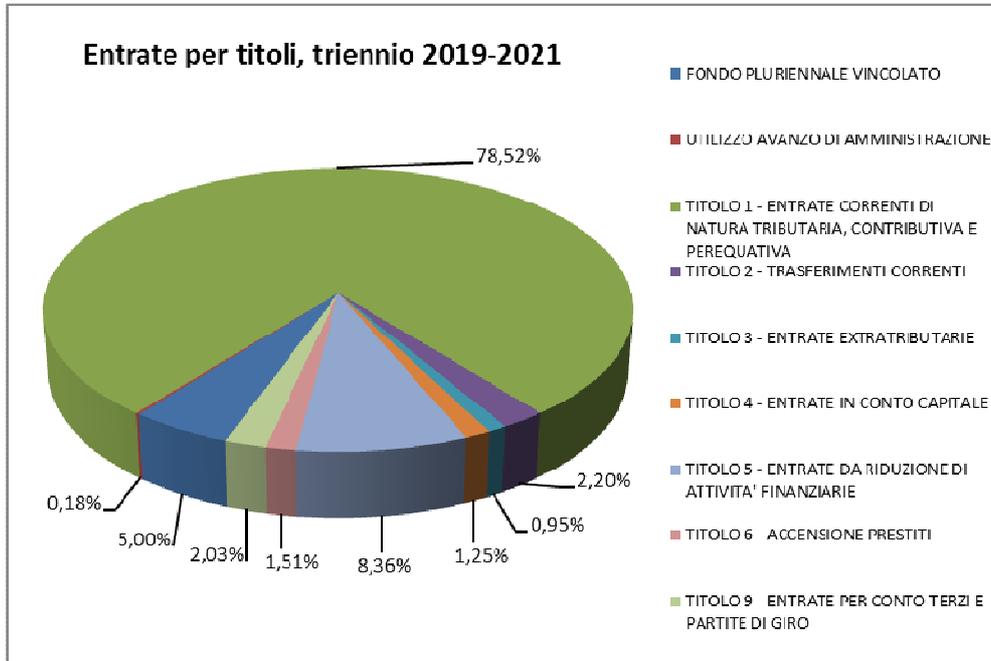


Grafico n. 2 - spaccato delle entrate per il triennio 2019-2021

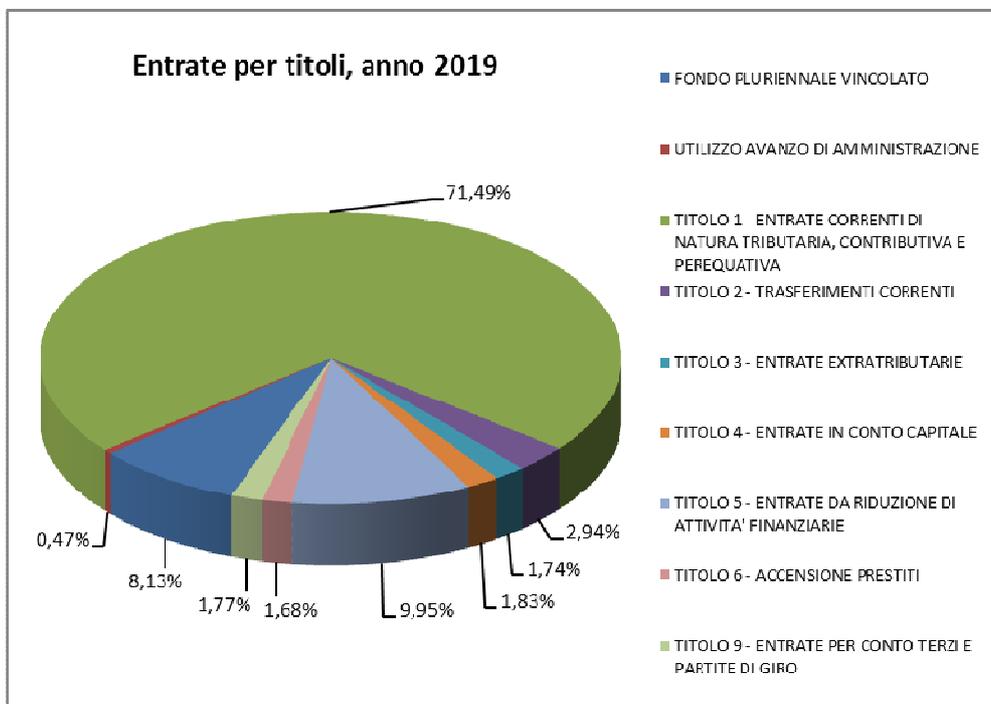


Grafico n. 3 - spaccato delle entrate per l'anno 2019

## **LA SPESA**

Si rappresenta l'articolazione dell'impiego delle risorse finanziarie da parte della Regione sul triennio 2019-2021, con riferimento alla sua classificazione per missioni e per titoli.

Le missioni evidenziano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali a esso destinate.

I titoli invece danno un'informazione qualitativa sulla tipologia della spesa.

La seguente tabella n. 2 contiene la sintesi delle autorizzazioni di spesa, disposte nell'ambito della manovra finanziaria 2019-2021 sopra indicata, distinte per missione, dando così evidenza delle principali finalità di intervento e della strategia dell'ente in termini di sviluppo della comunità e del territorio.

Le informazioni sono dettagliate per le singole annualità 2019, 2020 e 2021 e complessivamente per il triennio; i valori sono espressi in unità di euro e in percentuale.

FINALITÀ DI INTERVENTO	stanziamenti anno 2019		stanziamenti anno 2020		stanziamenti anno 2021		stanziamenti triennio 2019-2021	
	unità di euro	%	unità di euro	%	unità di euro	%	unità di euro	%
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.925.574.131	23,77%	1.653.632.992	24,64%	1.653.367.737	26,15%	5.232.574.860	24,76%
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	10.599.966	0,13%	10.038.000	0,15%	8.346.900	0,13%	28.984.866	0,14%
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	90.710.168	1,12%	87.377.963	1,30%	82.979.194	1,31%	261.067.325	1,24%
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	114.240.426	1,41%	110.893.246	1,65%	100.728.217	1,59%	325.861.890	1,54%
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	36.072.108	0,45%	45.618.399	0,68%	29.627.191	0,47%	111.317.697	0,53%
MISSIONE 07 - TURISMO	61.455.446	0,76%	73.809.071	1,10%	55.739.854	0,88%	191.004.371	0,90%
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	173.589.080	2,14%	136.528.117	2,03%	105.192.786	1,66%	415.309.983	1,97%
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	198.958.823	2,46%	144.822.457	2,16%	91.711.972	1,45%	435.493.252	2,06%
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	873.253.802	10,78%	410.214.515	6,11%	327.653.564	5,18%	1.611.121.881	7,62%
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	93.648.162	1,16%	30.326.860	0,45%	18.329.196	0,29%	142.304.217	0,67%
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	281.354.155	3,47%	274.110.822	4,08%	264.808.156	4,19%	820.273.133	3,88%
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	2.942.967.665	36,32%	2.593.635.554	38,65%	2.486.964.350	39,33%	8.023.567.569	37,96%
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	200.709.082	2,48%	137.955.106	2,06%	105.147.772	1,66%	443.811.961	2,10%
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	94.052.236	1,16%	82.909.087	1,24%	58.320.813	0,92%	235.282.135	1,11%
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	103.209.771	1,27%	62.491.686	0,93%	47.036.731	0,74%	212.738.188	1,01%
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	5.798.560	0,07%	1.883.238	0,03%	1.313.270	0,02%	8.995.068	0,04%
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	527.750.799	6,51%	521.822.458	7,78%	539.606.936	8,53%	1.589.180.194	7,52%
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	35.227.777	0,43%	31.490.242	0,47%	16.635.269	0,26%	83.353.287	0,39%
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	65.560.169	0,81%	54.708.770	0,82%	113.687.150	1,80%	233.956.089	1,11%
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	124.415.043	1,54%	102.742.939	1,53%	72.362.099	1,14%	299.520.081	1,42%
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	143.195.600	1,77%	143.225.600	2,13%	143.225.600	2,27%	429.646.800	2,03%
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>8.102.342.969</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.710.237.121</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.322.784.757</b>	<b>100,00%</b>	<b>21.135.364.848</b>	<b>100,00%</b>

Tabella n. 2 - previsioni di spesa distinta per missione per gli anni 2019, 2020, 2021 e per il triennio 2019-2021

Il seguente grafico n. 4 espone l'evoluzione della spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021, distinta per missione. I valori sono espressi in unità di euro.

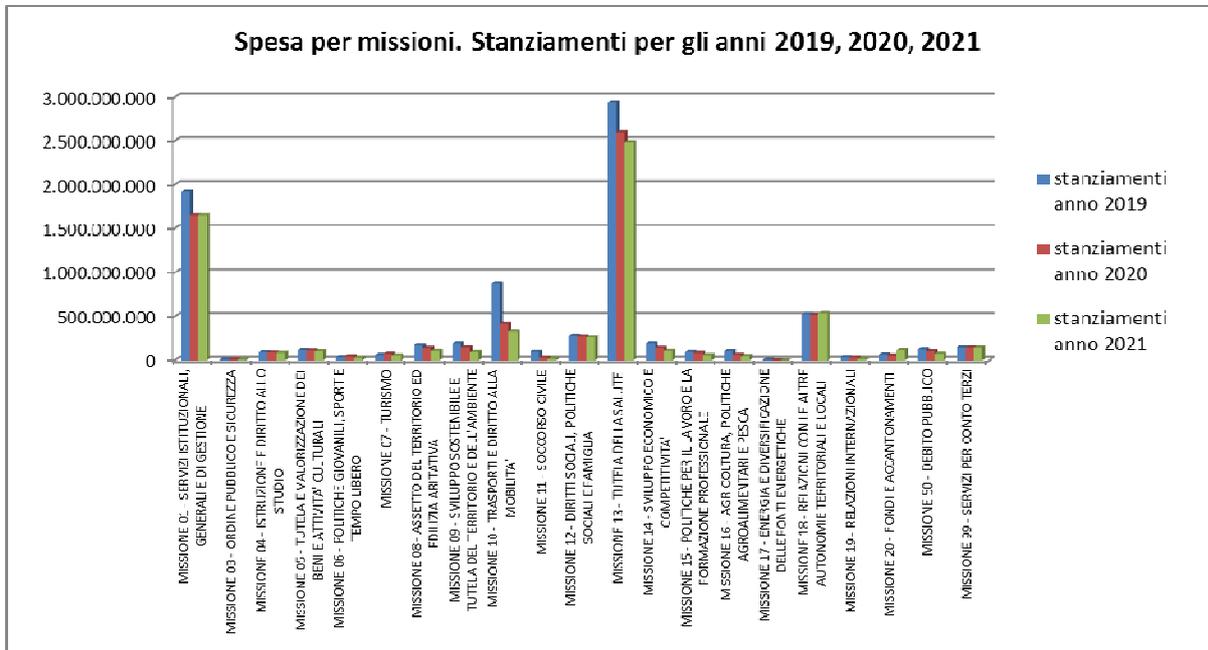


Grafico n. 4 - evoluzione della spesa distinta per missione per gli anni 2019, 2020 e 2021

I due grafici qui sotto (grafici nn. 5 e 6) forniscono uno spaccato delle finalità della spesa per il triennio 2019-2021 complessivamente considerato e in particolare per l'anno 2019. I valori sono espressi in percentuale.

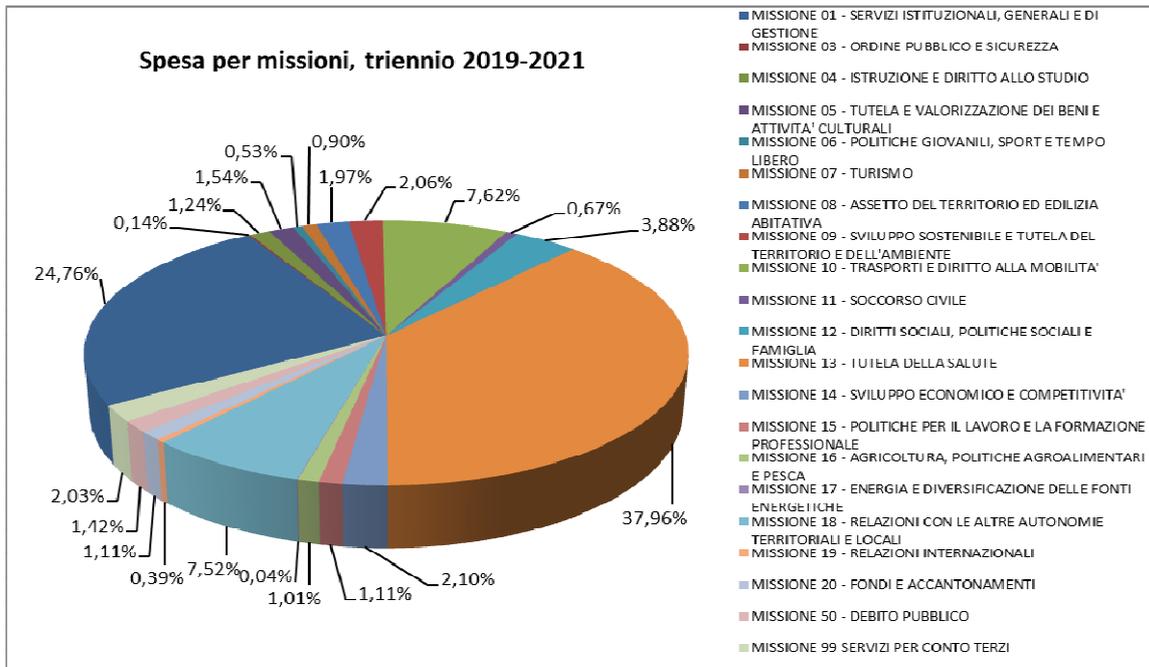


Grafico n. 5 - spaccato della spesa per missioni per il triennio 2019-2021

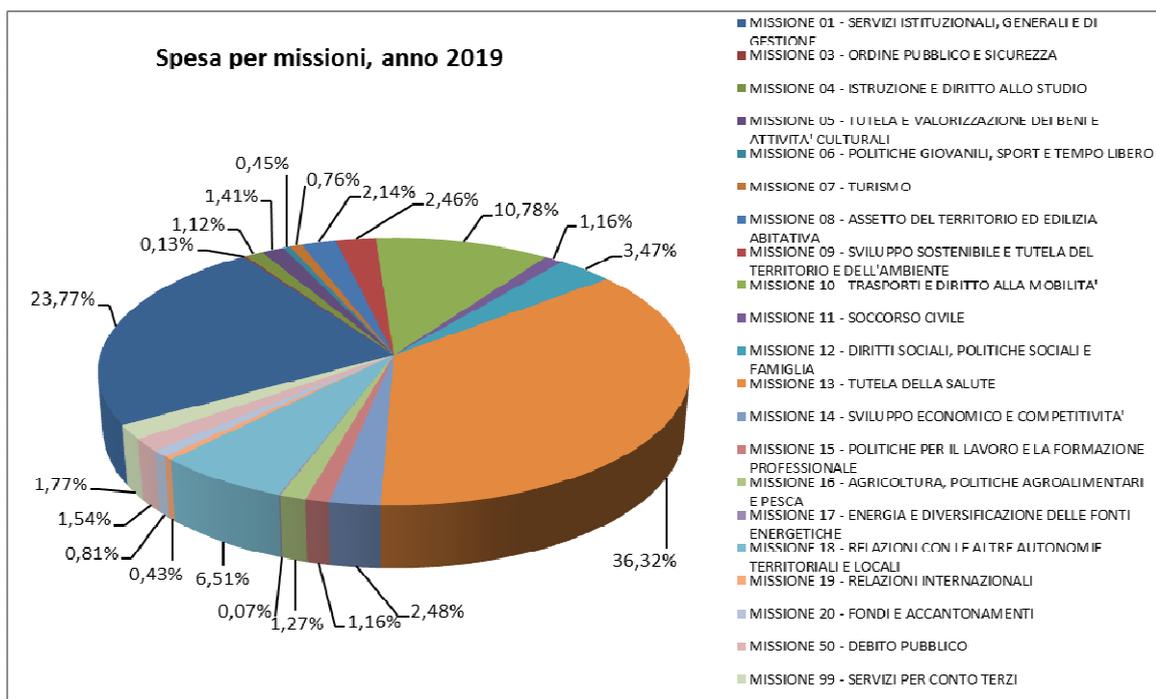


Grafico n. 6 - spaccato della spesa per missioni per l'anno 2019

La seguente tabella n. 3 contiene il prospetto delle autorizzazioni di spesa distinte per titolo, dettagliate per esercizio di bilancio – anni 2019, 2020 e 2021 – e indicate complessivamente per il triennio; i valori sono espressi in unità di euro e in percentuale.

TIPOLOGIA DI SPESA	stanziamento anno 2019		stanziamento anno 2020		stanziamento anno 2021		stanziamento triennio 2019-2021	
	unità di euro	%	unità di euro	%	unità di euro	%	unità di euro	%
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.545.436.582	68,44%	4.934.333.527	73,53%	4.968.913.712	78,59%	15.448.683.823	73,09%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.550.588.838	19,14%	1.077.341.103	16,06%	686.897.788	10,86%	3.314.827.730	15,68%
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	750.745.600	9,27%	471.020.000	7,02%	468.720.000	7,41%	1.690.485.600	8,00%
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	112.376.349	1,39%	84.316.891	1,26%	55.027.656	0,87%	251.720.896	1,19%
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	143.195.600	1,77%	143.225.600	2,13%	143.225.600	2,27%	429.646.800	2,03%
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>8.102.342.969</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.710.237.121</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.322.784.757</b>	<b>100,00%</b>	<b>21.135.364.848</b>	<b>100,00%</b>

Tabella n. 3 - previsioni di spesa per titoli per gli anni 2019, 2020, 2021 e per il triennio 2019-2021

Il seguente grafico n. 7 espone l'evoluzione della spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021, distinta per titolo e come totale di bilancio. I valori sono espressi in unità di euro.

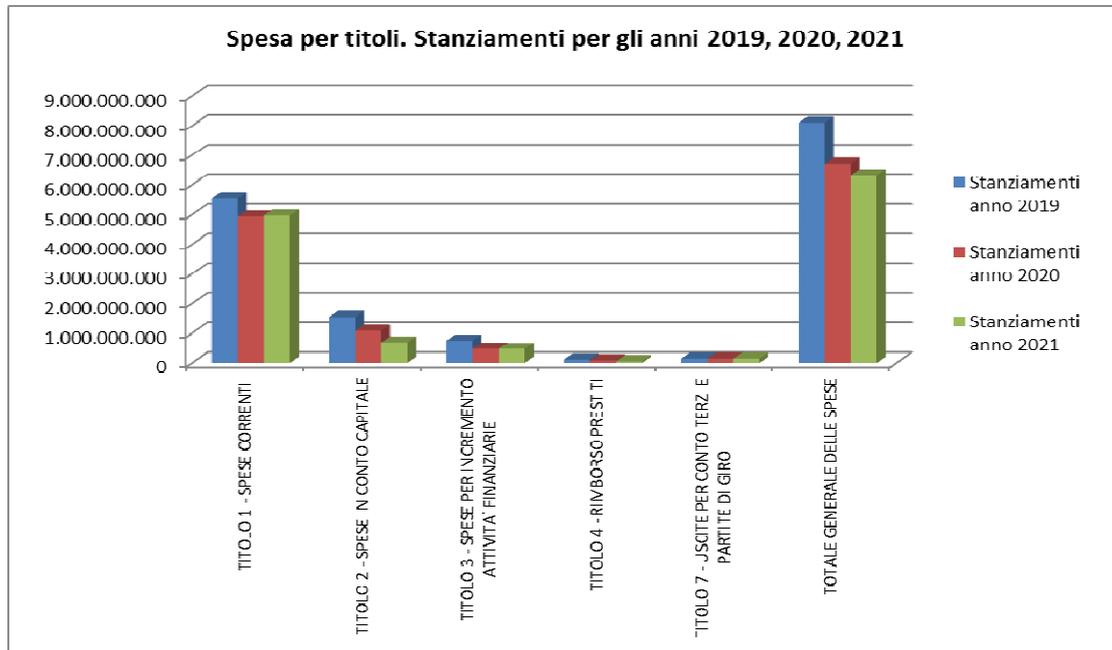


Grafico n. 7 - evoluzione della spesa distinta per titolo per gli anni 2019, 2020 e 2021

I due grafici qui sotto (grafici nn. 8 e 9) forniscono uno spaccato della tipologia degli stanziamenti di spesa per titoli per il triennio 2019-2021 complessivamente considerato e in particolare per l'anno 2019, che rappresenta il primo esercizio del bilancio di previsione triennale dell'ente. I valori sono espressi in percentuale.

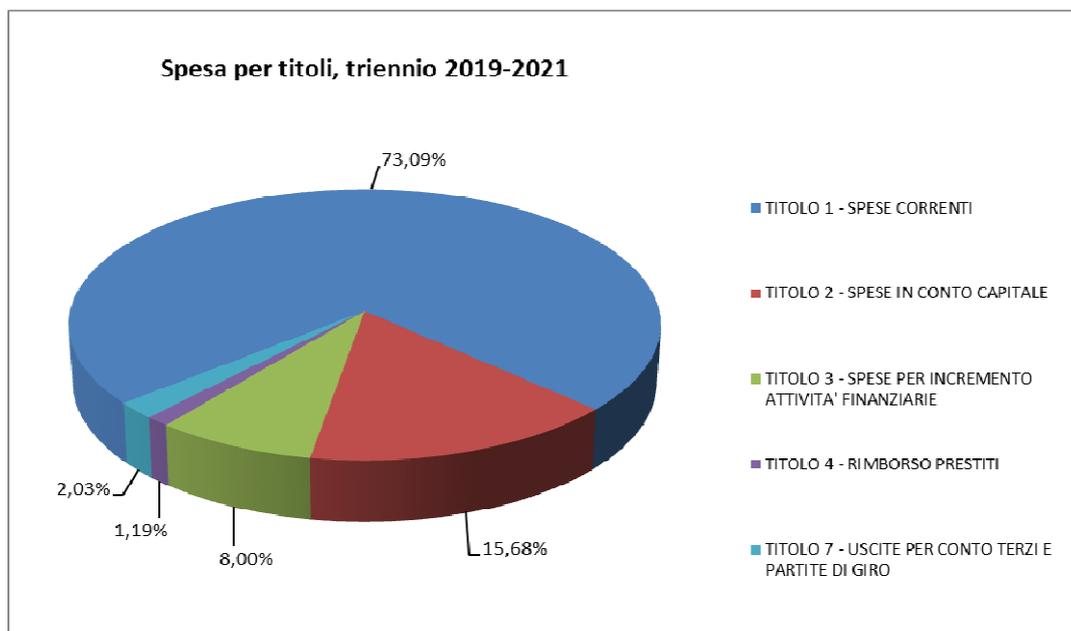


Grafico n. 8 - spaccato della spesa per titoli per il triennio 2019-2021

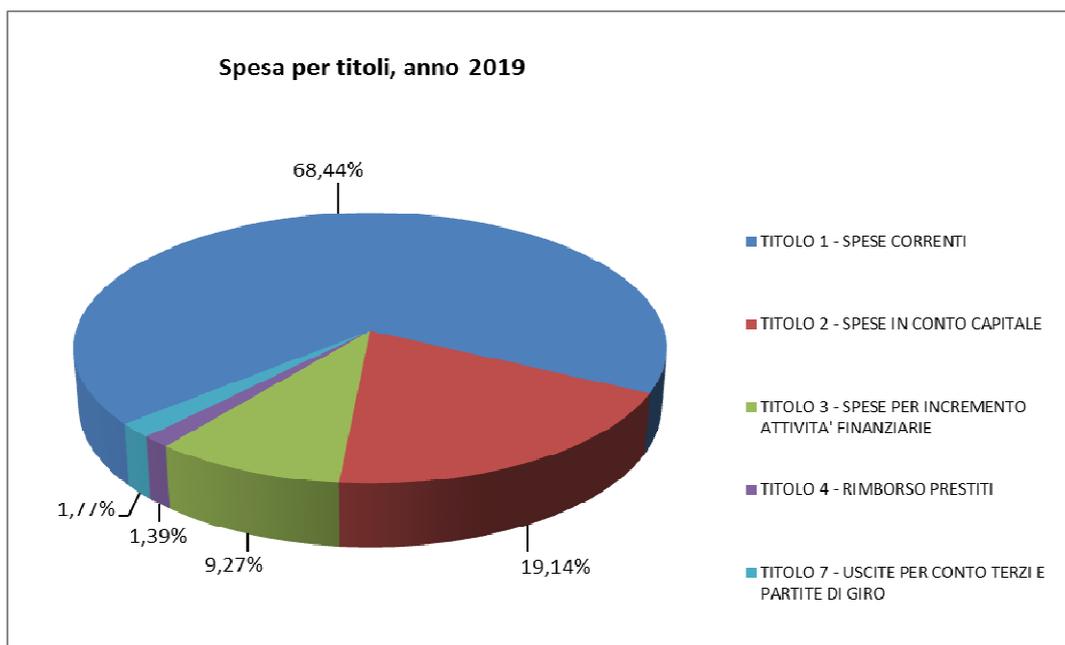


Grafico n. 9 - spaccato della spesa per titoli per l'anno 2019

## MISSIONI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organizzazione della Regione è distinta in strutture di staff alla presidenza regionale – direzione generale, segretariato generale, ufficio di gabinetto, ufficio stampa e comunicazione, avvocatura della regione, protezione civile della regione – e strutture di linea, le direzioni centrali (DC) – direzione centrale funzione pubblica e semplificazione, direzione centrale finanze e patrimonio, direzione centrale autonomie locali, sicurezza, politiche dell'immigrazione, direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, direzione centrale infrastrutture e territorio, direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, direzione centrale cultura e sport, direzione centrale attività produttive, direzione centrale ambiente e energia, direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità –.

La tabella sotto esposta mette in relazione le missioni e la struttura organizzativa per fornire delle informazioni sul grado di integrazione delle strutture dell'organizzazione regionale: quante più strutture partecipano a ciascuna missione, maggiore è l'integrazione.

La matrice agevola uno sguardo d'insieme su come le strutture partecipano alle diverse missioni, mettendo a valore comune le proprie risorse e competenze.

La relazione missioni-strutture fornisce evidenza, inoltre, sul livello di trasversalità d'azione di ciascuna struttura dell'ente: si vede infatti su quali missioni è impegnata ciascuna struttura organizzativa.

	Direzione Generale	Segretariato generale	Ufficio di gabinetto	Ufficio stampa e comunicazione	Avvocatura della Regione	Protezione civile della Regione	DC Funzione pubblica e semplificazione	DC Finanze e patrimonio	DC Autonomie locali, sicurezza, politiche dell'immigrazione	DC Risorse agroalimentari, forestali e ittiche	DC Infrastrutture e territorio	DC Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	DC Cultura e sport	DC Attività produttive	DC Ambiente e energia	DC salute, politiche sociali e disabilità
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione																
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza																
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio																
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali																
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero																
Missione 7 - Turismo																
Missione 8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa																
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente																
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità																
Missione 11 - Soccorso civile																
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia																
Missione 13 - Tutela della salute																
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività																
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale																
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca																
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche																
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali																
Missione 19 - Relazioni internazionali																

Tabella n. 4 - matrice missioni-strutture della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

## POLITICHE REGIONALI E BILANCIO

Nel seguito è presentato un quadro d'insieme delle priorità delle politiche regionali – così come rilevabili dal DEFR e dalla conseguente Nota di aggiornamento al DEFR – distinte in sei aree, oltre a una sintesi dei principali interventi previsti in ciascuna missione, con un'indicazione dei riflessi sul bilancio di previsione. La rappresentazione delle grandezze evidenziate fa riferimento all'anno 2019.

### **SANITÀ E SOCIALE**

#### **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (missione 12)**

benessere delle persone; non autosufficienza (persone anziane e con disabilità); famiglie, maternità e infanzia

#### **Tutela della salute (missione 13)**

tutela del diritto alla salute in condizioni di universalità e omogeneità sul territorio; rete ospedaliera; sanità digitale

### **AUTONOMIE LOCALI**

#### **Ordine pubblico e sicurezza (missione 3)**

politiche di sicurezza; servizi di polizia

#### **Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (missione 18)**

sistema dei trasferimenti regionali; dematerializzazione dei processi della pubblica amministrazione e piattaforma di e-procurement

#### **Relazioni internazionali (missione 19)**

cooperazione territoriale; relazioni internazionali

### **ECONOMIA E LAVORO**

#### **Istruzione e diritto allo studio (missione 4)**

programmazione regionale della rete scolastica e dell'offerta formativa; edilizia scolastica e universitaria; sostegno allo studio; sostegno alle lingue

#### **Turismo (missione 7)**

piano strategico del turismo 2019-2023; poli sciistici e fruibilità dei territori montani anche d'estate; località balneari e terme di Grado

#### **Sviluppo economico e competitività (missione 14)**

politiche economiche e a sostegno della competitività; ricerca scientifica e innovazione; banda ultra larga

#### **Politiche per il lavoro e la formazione professionale (missione 15)**

formazione professionale e tirocini; obbligo di istruzione; sostegno alle disabilità; politiche attive per il lavoro; sostegno all'occupazione; sostegno alle imprese

#### **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (missione 16)**

sviluppo del settore agricolo e dell'agroalimentare; irrigazione; pesca e fauna selvatica; opere di bonifica

### **AMBIENTE E TERRITORIO**

#### **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (missione 9)**

prevenzione del dissesto idrogeologico e difesa del suolo; tutela dell'ambiente; servizio idrico integrato e gestione dei rifiuti; gestione attiva e sostenibile delle foreste e parchi naturali; bonifica dei siti contaminati; qualità dell'aria

#### **Soccorso civile (missione 11)**

sistema di protezione civile; interventi a seguito di calamità naturali

#### **Energia e diversificazione delle fonti energetiche (missione 17)**

fonti energetiche; risparmio energetico delle imprese; teleriscaldamento con la valorizzazione di biomassa; linee elettriche; mobilità elettrica; supporto ai territori montani

## **CULTURA E SPORT**

### **Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali** (missione 5)

sistema museale regionale, teatri, arti e sistemi bibliotecari; valorizzazione delle attività culturali; valorizzazione del patrimonio storico culturale del territorio regionale; sostegno alle minoranze linguistiche

### **Politiche giovanili, sport e tempo libero** (missione 6)

sport e tempo libero; impianti e attrezzature sportive; politiche giovanili e programma Garanzia giovani FVG; manifestazioni sportive

## **INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

### **Assetto del territorio e edilizia abitativa** (missione 8)

iniziative di sostegno economico a favore di enti locali, A.T.E.R., persone fisiche, O.N.L.U.S. e imprese; piano paesaggistico regionale; accessibilità e superamento delle barriere architettoniche

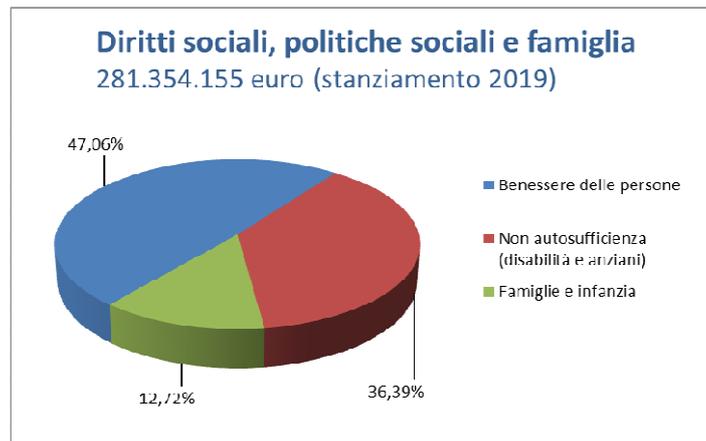
### **Trasporti e diritto alla mobilità** (missione 10)

viabilità e infrastrutture stradali; trasporto pubblico locale; trasporto ferroviario e treni storici; intermodalità e integrazione tariffaria; portualità maggiore e minore

## SANITÀ E SOCIALE

### Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (missione 12)

- benessere delle persone
- non autosufficienza (persone anziane e con disabilità)
- famiglie, maternità e infanzia



Il **benessere delle persone** è tema centrale delle politiche sociali, da conseguire attraverso percorsi di sostegno sociale rivolto alle fasce più fragili della popolazione (minori, anziani e disabili) e di lotta alla povertà e all'emarginazione per restituire piena dignità a tutti i cittadini. Si intende ridefinire i criteri di accesso ai servizi sociali e promuovere l'equità e l'uniformità territoriale del finanziamento regionale alle strutture residenziali per anziani, favorendo altresì la domiciliarità delle persone anziane.

Questo impegno assorbe circa il 47% delle risorse stanziate per l'anno 2019, pari a 281.354.154 euro.

Il 36% circa delle risorse è destinato al tema della **non autosufficienza** (persone anziane e con disabilità): è prevista l'innovazione dei servizi attraverso misure che tengono conto del bisogno cui rispondere e delle condizioni degli assistiti, in un'ottica di equità, accessibilità e appropriatezza clinica.

Nell'area della **disabilità** è in corso una revisione complessiva del sistema di assistenza. Il nuovo strumento di valutazione della persona con disabilità si fonda non solo sulla misurazione del bisogno assistenziale, ma anche sulla previsione di possibili progetti di sviluppo, crescita e autodeterminazione, per una garanzia dell'appropriatezza degli interventi proposti.

La Regione intende coordinare le politiche e gli interventi rilevanti per le **famiglie**, in quanto fondamento della nostra società. Promuove inoltre pari dignità tra donne e uomini e un'equa condivisione delle responsabilità, sia all'interno dei nuclei familiari e nel lavoro di cura (bambini e anziani) sia nella vita economica e sociale.

Per quanto riguarda i giovani, verrà data attenzione ai percorsi di uscita dalla famiglia di origine, alla transizione verso la vita adulta e all'inserimento a pieno titolo nella cittadinanza responsabile e attiva.

Per sostenere la **maternità e l'infanzia**, prosegue il sostegno ai nuclei familiari con figli a carico, con particolare riguardo alle famiglie vulnerabili, dando priorità alla permanenza del minore all'interno del proprio nucleo familiare e riqualificando i percorsi di presa in carico qualora sia necessario l'allontanamento del minore dalla famiglia d'origine.

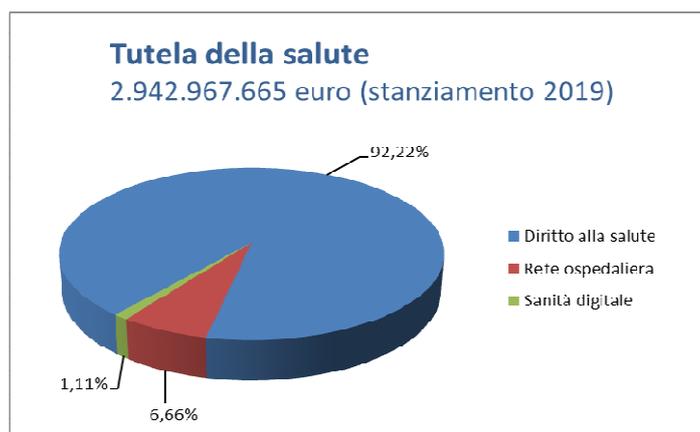
Nell'ambito delle politiche a sostegno della genitorialità e della conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari, si mira a potenziare i servizi per la prima infanzia, in particolare quelli a carattere innovativo o sperimentale oltre alle prestazioni di baby sitting mirato. Proseguirà inoltre lo sforzo per il contenimento delle tariffe dei nidi d'infanzia. Verrà monitorata la sperimentazione del nuovo incentivo alla

natalità e al lavoro femminile, attivato nel contesto della Carta famiglia, che prevede un sostegno triennale alle famiglie per nascite e adozioni avvenute negli anni 2018 e 2019.

Al sostegno della famiglia è destinato circa il 12% delle risorse stanziato per il 2019.

### Tutela della salute (missione 13)

- tutela del diritto alla salute in condizioni di universalità e omogeneità sul territorio
- rete ospedaliera
- sanità digitale



La Regione punta a assicurare la **tutela del diritto alla salute** – intesa come condizione di completo benessere fisico, psichico e sociale – in condizioni di universalità e omogeneità sull'intero territorio, garantendo uniformità e efficacia a livello regionale, personalizzazione e appropriatezza a livello locale.

Gli sforzi in questo senso sono supportati dalla quasi totalità delle risorse stanziato per il 2019 in questa missione: circa il 92% di 2.942.967.665 euro.

I punti cardine della strategia regionale sono i seguenti: la centralità della persona nel sistema dei servizi; la valorizzazione della prevenzione adattata alle mutevoli esigenze della popolazione; la personalizzazione, continuità, appropriatezza, uniformità e sostenibilità delle cure sul territorio; la continuità dei percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali; i processi di integrazione all'interno della rete ospedaliera, tra strutture ospedaliere e area territoriale (che comprende tutto ciò che esula da un ricovero per acuti), tra l'area sanitaria, socio-sanitaria e del sociale, all'interno delle reti clinico-professionali, tra i livelli gestionali del sistema. Oltre al potenziamento dei rapporti tra il servizio sanitario regionale e l'università per lo sviluppo della didattica e della ricerca. E la necessità di definire obiettivi e indicatori misurabili, attraverso l'implementazione di validi sistemi di monitoraggio, lettura e interpretazione dei dati.

Le **linee di attività** riguarderanno ad esempio la promozione di stili di vita sani, i programmi di prevenzione oncologica, la profilassi delle malattie infettive (incremento dell'offerta vaccinale), la tutela della donna nelle varie fasce d'età, la medicina di iniziativa (su chiamata attiva dei soggetti con aumentato rischio di malattie), la tutela ambientale, la tutela e la sicurezza alimentare (anche uniformando e armonizzando i controlli sul territorio ai fini della valutazione del rischio), la sicurezza nei luoghi di lavoro e nei luoghi di vita, la tutela e la promozione dell'igiene urbana ai fini della prevenzione e del controllo delle potenziali malattie trasmesse dagli animali all'uomo (zoonosi) e dell'antibiotico-resistenza attraverso la politica "one-health" con l'interazione tra professionalità mediche e veterinarie, la riduzione del randagismo felino e il contrasto all'abbandono degli animali, il ricovero e la custodia degli animali da compagnia randagi o abbandonati.

Con riferimento alla **rete ospedaliera**, proseguiranno la ristrutturazione e l'ampliamento dell'ospedale di Cattinara e nuova sede dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, la riqualificazione del polo ospedaliero udinese con

la realizzazione del nuovo edificio per degenze e servizi sanitari, la realizzazione del nuovo ospedale e cittadella della salute di Pordenone.

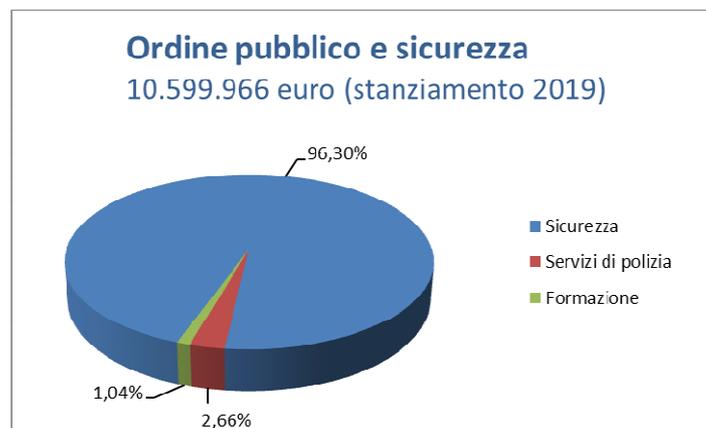
Si punta a ridurre il tasso di ospedalizzazione, dei ricoveri in day-hospital per acuti con finalità diagnostica e l'utilizzo del day-surgery, con recupero della fuga extra-regionale di ricovero e di specialistica ambulatoriale.

Il sistema informativo svolge un ruolo chiave in tema di efficienza del sistema sanitario. La **sanità digitale** facilita l'evoluzione dei modelli assistenziali e organizzativi e rappresenta uno strumento per garantire la continuità di cura e la semplificazione dei rapporti con i cittadini; tutto questo grazie allo sviluppo di una integrazione di servizi utilizzabili nelle case dei cittadini, negli studi dei medici convenzionati e nelle farmacie.

## AUTONOMIE LOCALI

### Ordine pubblico e sicurezza (missione 3)

- politiche di sicurezza
- servizi di polizia



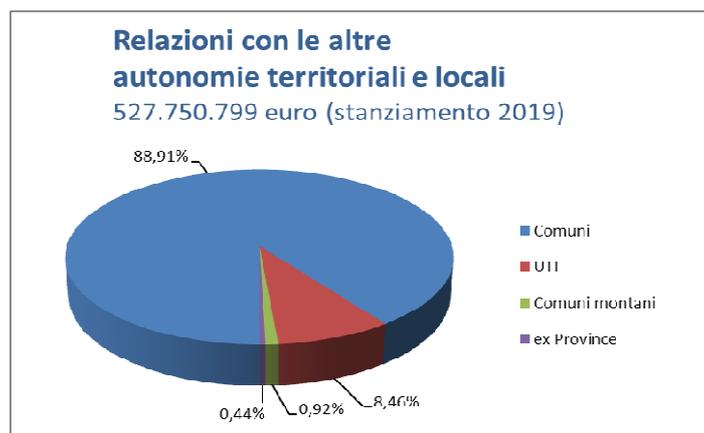
In materia di **politiche di sicurezza**, si intende supportare l'attività operativa dei corpi di Polizia locale, con particolare riferimento alla realizzazione di sale operative; l'obiettivo è garantirne l'attività sulle 24 ore, valorizzando le amministrazioni che si sono preoccupate di garantire un elevato rapporto fra numero degli operatori e numero degli abitanti e valorizzando la consistenza degli interventi.

Proseguirà il finanziamento di specifici progetti in materia di sicurezza urbana, mediante concertazione tra Regione ed enti locali.

Sarà inoltre data continuità al sostegno a favore dei cittadini per l'installazione di sistemi di sicurezza nelle proprie abitazioni e nelle parti comuni condominiali.

### Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (missione 18)

- sistema dei trasferimenti regionali
- dematerializzazione dei processi della pubblica amministrazione e piattaforma di e-procurement



La legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 disciplina il sistema dei trasferimenti regionali di parte corrente e per spese di investimento a favore degli enti locali.

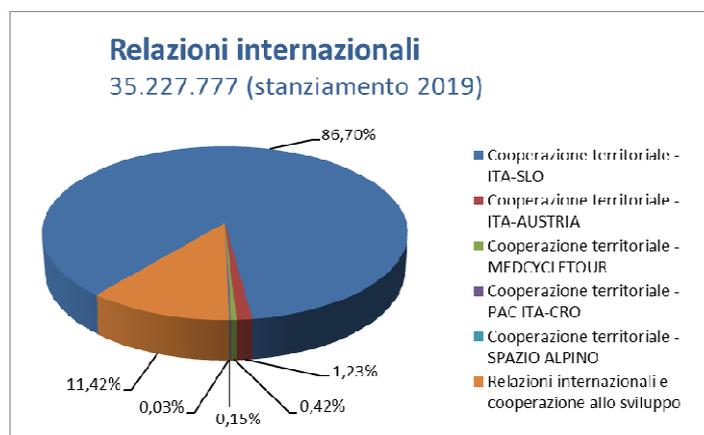
Al fine di assicurare la certezza delle entrate derivate degli enti locali e la realizzazione di strategie di sviluppo dei territori, il bilancio pluriennale della Regione quantifica le risorse da garantire agli enti locali per ciascun anno di ogni triennio.

Le leggi finanziarie regionali che danno attuazione ai principi della legge regionale n. 18/2015 prevedono lo stanziamento, a regime, dei fondi di parte corrente e di investimento.

Con riferimento alla **dematerializzazione dei processi della pubblica amministrazione**, nel 2019 si prevede il pieno utilizzo della **piattaforma di e-procurement** per l'avvio di un nuovo sistema di interlocuzione tra amministrazione regionale, enti locali e sistema sanitario regionale, che riguarderà la gestione delle procedure di gara e degli adempimenti precedenti (raccolta fabbisogni, programmazione, ecc.) e successivi (gestione dei contratti quadro ed esecuzione dei contratti). Entro il 2019 si prevede di garantire la gestione tramite la piattaforma informatica di circa il 70% delle procedure di gara attivate in ambito regionale.

#### Relazioni internazionali (missione 19)

- cooperazione territoriale
- relazioni internazionali



La Regione intende rafforzare e ampliare il **sistema di relazioni con le istituzioni e gli organi dell'Unione europea** e delle organizzazioni internazionali rappresentate a Bruxelles. In tal senso saranno svolte, anche

attraverso la partecipazione a reti europee, attività di monitoraggio delle politiche europee, delle tematiche di maggiore attualità e della pre-legislazione, azioni di lobbying su ambiti di interesse specifico per l'amministrazione regionale e di valorizzazione dell'immagine e del territorio regionale.

La Regione promuove la **cooperazione territoriale europea** (CTE), che mira a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale, correggendo i principali squilibri all'interno dell'Unione europea.

Con circa l'88% delle risorse stanziato per il 2019 per le relazioni internazionali (pari a 35.227.777 euro), la Regione Friuli Venezia Giulia partecipa complessivamente a undici programmi di CTE, di cui tre della dimensione transfrontaliera (Interreg V-A Italia Slovenia, per il quale svolge il ruolo di Autorità di gestione, Interreg V-A Italia Austria, Interreg V-A Italia Croazia), quattro della dimensione transnazionale (Interreg V-B Adrion, Interreg V-B Alpine Space, Interreg V-B Central Europe, Interreg V-B Mediterranean) e quattro della dimensione interregionale (Interreg Europe, Urbact III, Espon 2020 e Interact).

L'11 per cento circa delle risorse stanziato per il 2019 è destinato al programma regionale della **cooperazione allo sviluppo** e delle attività di **partenariato internazionale**. Si prevede di raccordare gli interventi promossi dalla Regione con le azioni di cooperazione avviate da soggetti pubblici e privati regionali anche grazie a finanziamenti nazionali, comunitari e internazionali.

## ECONOMIA E LAVORO

### Istruzione e diritto allo studio (missione 4)

- programmazione regionale della rete scolastica e dell'offerta formativa
- edilizia scolastica e universitaria
- sostegno allo studio
- sostegno alle lingue



Attualmente lo Stato determina le norme generali sull'istruzione e la Regione si occupa della pianificazione e programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, della programmazione della rete scolastica e del calendario scolastico.

L'impegno dell'Amministrazione regionale è di arrivare alla devoluzione di ulteriori competenze, dando così attuazione al Titolo V della Costituzione, da un lato per intervenire sui punti deboli del sistema scolastico regionale quali l'organico, dall'altro in un'ottica di esercizio della specificità territoriale e linguistica con riferimento all'istruzione.

La **programmazione regionale della rete scolastica e dell'offerta formativa** rimane al momento l'atto

regionale fondamentale, ispirato ad una prospettiva di medio-lungo termine per assicurare continuità e stabilità nel tempo; a questo impegno è dedicato circa un quinto delle risorse complessive stanziato per il 2019, che ammontano a 90.710.167 euro.

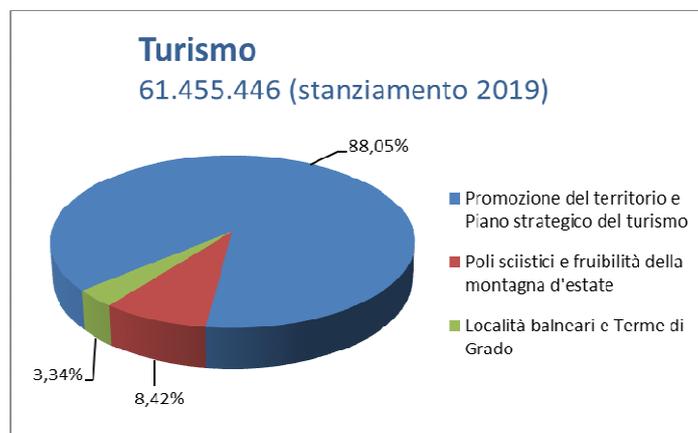
Nella programmazione dell'offerta formativa si dà priorità all'integrazione tra l'offerta formativa scolastica e del sistema di Istruzione e formazione professionale (I.e.F.P.) con la formazione tecnica superiore post diploma (quale I.T.S. e I.F.T.S.), in un'ottica di filiera.

Le attività a **sostegno dello studio** assorbono il 26% delle risorse.  
Circa il 4% quelle a sostegno delle **lingue** diverse dall'italiano.

All'**edilizia scolastica e universitaria** è dedicato circa il 46% delle risorse stanziato per il 2019: si prevede di proseguire nel 2019 con l'aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, di aggiornare la programmazione dei fabbisogni anche alla luce delle verifiche di vulnerabilità sismica sugli edifici scolastici, di finanziare interventi di efficientamento energetico. Verrà fornito inoltre supporto all'agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS) nell'attuazione degli interventi sugli immobili destinati o da destinare ad alloggi per gli studenti universitari.

#### Turismo (missione 7)

- piano strategico del turismo 2019-2023
- poli sciistici e fruibilità dei territori montani anche d'estate
- località balneari e terme di Grado



Con riferimento allo stanziamento complessivo di risorse per il 2019 pari a 61.455.446 euro, la parte maggiore (circa l'88%) è destinata alla **promozione integrata del territorio e del sistema economico regionale** con il supporto di **PromoTurismo FVG**, l'agenzia della Regione autonoma FVG per il turismo.

Si punta al miglioramento qualitativo dei servizi offerti alla clientela e all'incremento della capacità e della qualità ricettiva nelle località più richieste o a più alto potenziale di sviluppo, assicurando un forte sostegno ai relativi investimenti nelle strutture e infrastrutture per il turista.

Si intende rafforzare le competenze professionali e le risorse strumentali a disposizione degli operatori del settore, con azioni mirate di supporto tecnico e formativo per lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza sostenibile.

Particolare attenzione è rivolta altresì allo sviluppo di una **rete di ciclovie**, con percorsi più estesi, sicuri e interconnessi nel rispetto dell'ambiente naturale.

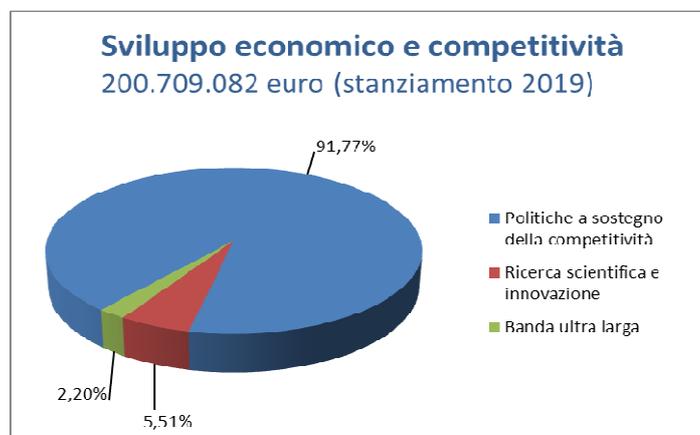
Le risorse destinate alla valorizzazione della montagna rappresentano circa l'8%: ai **poli sciistici** da un lato,

curando l'integrazione della località di Sappada nel sistema FVG mediante l'ampliamento e la riqualificazione delle strutture ricettive e la realizzazione di piste più moderne e sistemi di lettura intelligente degli ski pass; alla fruibilità dei **territori montani anche nel periodo estivo** dall'altro.

Infine si prevede una riqualificazione delle principali località balneari puntando su alcuni progetti, tra cui le **Terme di Grado** (destinando circa il 3% delle risorse complessive).

#### Sviluppo economico e competitività (missione 14)

- politiche economiche e a sostegno della competitività
- ricerca scientifica e innovazione
- banda ultra larga



La quasi totalità delle risorse destinate a questa missione per il 2019 (200.709.082 euro) è destinata allo sviluppo economico e della competitività.

È prevista la creazione di una nuova **agenzia con compiti di coordinamento** delle politiche economiche, lavoro, formazione e investimenti a favore del tessuto imprenditoriale regionale e per l'attuazione del programma di marketing territoriale.

È riconosciuta rilevanza al sistema dei **cluster regionali**, come modello che favorisce le **economie di rete**, le sinergie e la competitività del territorio.

La Regione ha inteso altresì puntare sulla **riduzione dell'IRAP** come stimolo per l'economia regionale. In particolare si vuole consentire alle imprese di veicolare le risorse così liberate su interventi per l'innovazione e per l'assunzione di personale. Si intende agevolare in particolare le piccole e medie imprese, compresi i professionisti.

Verrà inoltre posta attenzione alle aree più svantaggiate del territorio, quali la montagna, e alle famiglie con i redditi più bassi, a beneficio delle quali saranno valutati specifici interventi sull'addizionale regionale all'Irpef.

Si intende consentire inoltre l'utilizzo del **credito d'imposta** per la concessione di incentivi, contributi e agevolazioni, attraverso la stipulazione di apposite convenzioni con l'Agenzia delle entrate.

In relazione agli interventi a valere sul POR FESR 2014-2020, obiettivo comune è un efficace sostegno alle **PMI** operanti in regione, con la semplificazione delle procedure e la minor dispersione possibile delle risorse finanziarie disponibili, oltre alla massima accelerazione nell'erogazione dei contributi.

Con riferimento all'**accesso al credito**, è previsto un riordino della normativa di settore nell'ottica di una semplificazione della regolamentazione.

Al fine di supportare il sistema produttivo riferito all'**area industriale di Trieste**, riconosciuta quale area di crisi industriale complessa, la Regione darà attuazione alle misure nazionali previste a favore delle imprese.

In tema di **commercio**, particolare attenzione sarà data alla piccola e media distribuzione, la cui riqualificazione è necessaria per assicurare competitività e continuità al settore, oltre che per il rafforzamento della coesione sociale.

La Regione adotterà politiche di valorizzazione delle **realità cooperative** sul territorio e adeguerà la normativa regionale in materia di vigilanza sul comparto cooperativo, valorizzando e rafforzando il ruolo delle associazioni e dell'organismo specializzato riconosciuto per la vigilanza sul sistema del credito cooperativo.

Circa il 5% delle risorse è destinato alla ricerca scientifica e all'innovazione.

Nell'ambito della ricerca, la Regione continua a operare per l'attuazione delle misure previste dalla **strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia (S3)**; le attività connesse saranno monitorate, con particolare riferimento alle azioni cofinanziate coi fondi strutturali e di investimento europei (FESR e FSE), che rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'attuale "policy mix" S3.

Si investe sulla potenzialità del **network regionale di istituzioni scientifiche**.

Un accordo di agosto 2016 per la valorizzazione del sistema scientifico e dell'innovazione del Friuli Venezia Giulia (**SiS FVG**), tra Regione Friuli Venezia Giulia, Ministero dell'istruzione, università e ricerca e Ministero degli affari esteri e cooperazione internazionale, prevede tra le altre cose la costruzione di una rete scientifica di eccellenza per un migliore coordinamento e incremento della capacità di azione, attrattività e competitività a livello nazionale e internazionale, e la creazione di opportunità di sviluppo socio-economico del territorio attraverso la valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Dal 2019 sarà operativo il progetto ARGO, un modello che vede coinvolti parchi scientifici, cluster tecnologici, associazioni di categoria e enti di ricerca nella creazione di un **ecosistema dell'innovazione** in grado di valorizzare lo sviluppo del sistema produttivo.

Tra le misure settoriali dedicate a industria e artigianato, gli incubatori certificati della regione continueranno a fornire servizi a sostegno della nascita e sviluppo delle **start up** innovative.

Verrà potenziato il sostegno all'innovazione digitale delle imprese in un'ottica di **Industria 4.0**.

Si procederà infine alla realizzazione della **banda ultra larga** nelle cosiddette aree bianche (a fallimento di mercato).

#### **Politiche per il lavoro e la formazione professionale (missione 15)**

- formazione professionale e tirocini
- obbligo di istruzione
- sostegno alle disabilità
- politiche attive per il lavoro
- sostegno all'occupazione
- sostegno alle imprese



Il contesto di riferimento vede un forte aumento del lavoro temporaneo nel lungo periodo, con passaggi tra occupazione, inattività e disoccupazione. Importanti risultano quindi gli interventi di tipo orientativo e quelli volti a migliorare l'efficacia dei processi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro.

È necessario dare una risposta coordinata al problema del disallineamento (mismatch) tra competenze richieste e offerte sul mercato del lavoro, mettendo in filiera il sistema produttivo, gli attori dell'istruzione e della formazione e i servizi pubblici per il lavoro.

Gli sforzi dell'amministrazione regionale riguardano altresì i lavoratori indipendenti e autonomi e il persistente rischio di crisi occupazionali, con una conseguente ricalibratura delle politiche del lavoro.

Si mira alla qualificazione e al sostegno delle **persone in cerca di occupazione**, al fine di accrescerne l'occupabilità e di ridurre la durata media della disoccupazione, in particolare quella di lunga durata, giovanile e delle donne.

La nuova fase del piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro (**PIPOL 2018-2020**) sostiene l'occupabilità e l'accesso al mercato del lavoro degli inoccupati e dei disoccupati, in particolare i giovani e la parte più debole della popolazione adulta.

Il modello **Attivagiovani** offre ai giovani che non studiano né lavorano e che sono distanti dal mercato del lavoro percorsi formativi a forte contenuto esperienziale e percorsi di accompagnamento al lavoro.

Il programma regionale **SiConTe** (sistema di conciliazione integrato) facilita l'accesso ai servizi di conciliazione e sostiene la permanenza delle donne nel mercato del lavoro.

Attraverso il sistema degli enti formativi accreditati dalla Regione è garantita la **formazione professionale** sostenuta da contributi pubblici erogati dalla Regione (pari al 55% dello stanziamento complessivo per il 2019), che mirano alla realizzazione di modelli strutturati di apprendimento permanente.

Grazie all'avvio del sistema regionale di **certificazione delle competenze**, il cittadino potrà acquisire le qualifiche professionali attraverso un percorso di identificazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze stesse.

Si intende potenziare il modello organizzativo dei **servizi pubblici del lavoro regionali**, qualificando ulteriormente il personale e migliorando la capacità di operare in rete per una presa in carico multidisciplinare delle persone in una prospettiva di accompagnamento e orientamento dei lavoratori nelle fasi di transizione occupazionale.

Saranno rafforzati i **servizi alle imprese**, per creare occasioni di incontro e supporto informativo, fornire consulenza specifica e raccogliere il fabbisogno occupazionale e formativo, e creare una rete regionale tra i diversi soggetti, pubblici e privati, che si occupano di lavoro.

Si vuole garantire un accompagnamento intensivo alla **ricollocazione** per i lavoratori esclusi dall'assegno di

ricollocazione, che abbiano perso la propria occupazione nell'ambito di situazioni di crisi. Sono previsti inoltre incentivi alle imprese per la loro assunzione.

È confermato il sostegno alla **mobilità internazionale** in ambito europeo.

I giovani godranno inoltre dell'opportunità di sperimentare un'esperienza di mobilità circolare attraverso la quale acquisire nuove competenze professionali e linguistiche.

Con riferimento alle **disabilità** (con circa il 7% dello stanziamento complessivo per il 2019), si intende tra le altre cose integrare e armonizzare i servizi presenti sul territorio, del lavoro, sociali e sanitari; adottare un approccio "promozionale" al fine di consolidare la responsabilità sociale delle imprese; promuovere l'acquisizione da parte delle persone con disabilità di esperienze formative e lavorative attraverso percorsi di formazione personalizzata e di tirocinio; supportare i datori di lavoro privati nell'attivazione di interventi finalizzati all'assunzione e al mantenimento al lavoro di coloro che presentano maggiore fragilità.

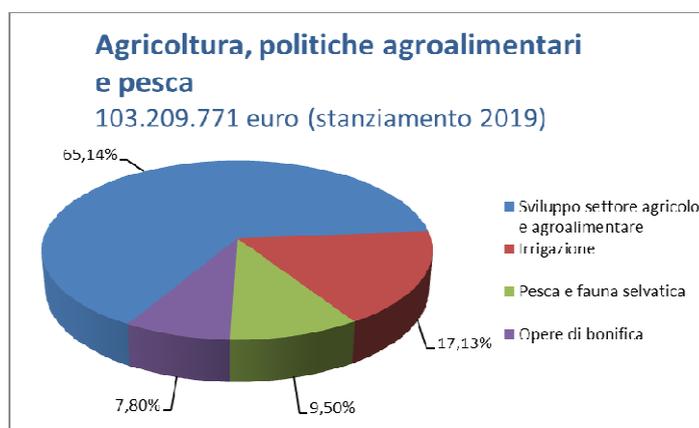
Si svilupperà un'azione di coordinamento tra le direzioni competenti in materia di formazione e lavoro, sport, salute, politiche sociali e disabilità e lavori pubblici al fine di rappresentare un'interfaccia unica per il cittadino. Saranno realizzati programmi specifici per il rafforzamento delle competenze trasversali e tecnico-professionali e per i tirocini di orientamento, formazione, inserimento e reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dai servizi sociali o dai servizi sanitari competenti (tirocini inclusivi).

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia riconosce il potenziale imprenditoriale dei **liberi professionisti** e mira a promuoverne la formazione, in Italia e all'estero, presso organismi di formazione accreditati, enti o strutture pubbliche e private, ordini professionali, accademie, scuole o università.

Sono previsti inoltre contributi per i professionisti al fine di conciliare le esigenze della loro professione con quelle della maternità e paternità.

#### Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (missione 16)

- sviluppo del settore agricolo e dell'agroalimentare
- irrigazione
- pesca e fauna selvatica
- opere di bonifica



Lo sviluppo del settore agricolo e agroalimentare assorbe circa il 65% delle risorse complessivamente stanziato per il 2019, pari a 103.209.771 euro.

La Regione intende sostenere il **settore agricolo** attraverso, ad esempio, la concessione di finanziamenti a

tasso di interesse agevolato per la produzione primaria di prodotti agricoli e la loro trasformazione e commercializzazione, l'anticipazione del valore commerciale dei prodotti agricoli stoccati in magazzino, e i finanziamenti per la ristrutturazione finanziaria delle imprese, la promozione delle conoscenze scientifiche, dell'innovazione tecnologica, della qualificazione imprenditoriale in agricoltura e della valorizzazione del patrimonio rurale attraverso il SISSAR (sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale).

A favore del **comparto zootecnico** proseguiranno i finanziamenti all'associazione allevatori FVG per il programma di assistenza tecnica nel settore e alla associazione nazionale allevatori bovini di razza Pezzata rossa italiana per il miglioramento, la valorizzazione e il potenziamento della produzione zootecnica, la tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici, l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame allevato. Significativo è il sostegno alle imprese del comparto al fine di migliorare le condizioni di gestione degli allevamenti e garantire la sicurezza alimentare dei consumatori.

Si intende inoltre sostenere la diffusione e la commercializzazione del formaggio **Montasio DOP**; il **settore vitivinicolo**, intervenendo ad esempio nella riconversione e ristrutturazione dei vigneti, nella trasformazione dei prodotti ottenuti e promozione sui mercati dei paesi terzi, nella spumantizzazione della Ribolla gialla; il **settore apistico** per migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura e contrastare lo spopolamento del patrimonio apistico.

Sarà finanziata l'introduzione nelle mense pubbliche di prodotti biologici, a denominazione di origine protetta (DOP), con marchio AQUA (agricoltura, qualità, ambiente) e provenienti dall'agricoltura sociale. Attenzione verrà posta alla tutela delle produzioni DOP e IGP (a indicazione geografica protetta), oltre ai percorsi di riconoscimento di ulteriori prodotti da certificare.

Si darà continuità ai trasferimenti all'**Agenzia regionale per lo sviluppo rurale** (ERSA) per lo svolgimento dei compiti di organizzazione, coordinamento e gestione dei servizi finalizzati allo sviluppo dell'agricoltura, dell'acquacoltura e della pesca, rivolti a promuovere la crescita professionale, socio-economica e culturale degli operatori dei diversi settori.

In particolare verrà potenziata l'attività di assistenza tecnica e di supporto tecnico-scientifico alle imprese agricole, oltre alla promozione, diffusione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali, con particolare attenzione ai prodotti di eccellenza, nell'ambito di una regia unica di promozione dell'agroalimentare e del turismo.

In funzione del miglioramento dei processi di specializzazione intelligente (S3) del **sistema agroindustriale** regionale, continuerà il sostegno al Parco agroalimentare FVG – Agri-food & bioeconomy Cluster Agency.

Proseguirà il pagamento degli indennizzi agli agricoltori per le perdite causate da epizootie, fitopatie, infestazioni parassitarie, avverse condizioni atmosferiche e calamità naturali.

Si intende potenziare il servizio fitosanitario regionale preposto alla vigilanza sullo stato fitosanitario, la produzione, la commercializzazione e la circolazione dei vegetali e dei prodotti vegetali sul territorio regionale.

Saranno garantiti interventi di manutenzione delle opere pubbliche di **bonifica e irrigazione** (a queste attività è destinato circa il 25% delle risorse previste per il 2019), che permettano di mantenere in efficienza sia le reti di adduzione sia quelle di bonifica e i relativi impianti per un'efficiente irrigazione e un corretto smaltimento delle acque.

È previsto inoltre il recupero di aree del **territorio montano** a fini agricoli.

Nel settore della **pesca** sarà data continuità agli interventi di cooperazione territoriale europea 2014-2020 a livello transfrontaliero nell'area adriatica, nel quadro della strategia per la macroregione adriatico ionica (EUSAIR) e della politica comune della pesca. Sarà data attuazione ai progetti DORY, PROSAQUA, SMARTFISH e

CLEANNET (P.O. Interreg VA Italia-Croazia 2014-2020) per promuovere l'acquacoltura sostenibile, valorizzare la pesca artigianale e mantenere pulito il mare attraverso le attività dei pescatori.

Con il Fondo europeo per gli affari marittimi e pesca (FEAMP) si vuole promuovere lo sviluppo sostenibile della pesca professionale, con particolare riferimento al recupero delle popolazioni ittiche in difficoltà.

Per quanto riguarda l'acquacoltura, si sosterrà con aiuti alle imprese l'innovazione, la valorizzazione delle produzioni e l'ammmodernamento degli impianti acquicoli per ridurre l'impatto sull'ambiente.

Sarà inoltre avviato il potenziamento della vallicoltura, attraverso riqualificazioni di siti nell'ottica di coniugare attività produttiva e aspetti naturalistici e ambientali.

Nell'ottica di garantire un efficace controllo dell'**attività venatoria**, sarà sviluppato il processo di unificazione e coordinamento delle procedure per l'applicazione delle sanzioni derivanti da violazioni previste dalla normativa nazionale e regionale in materia.

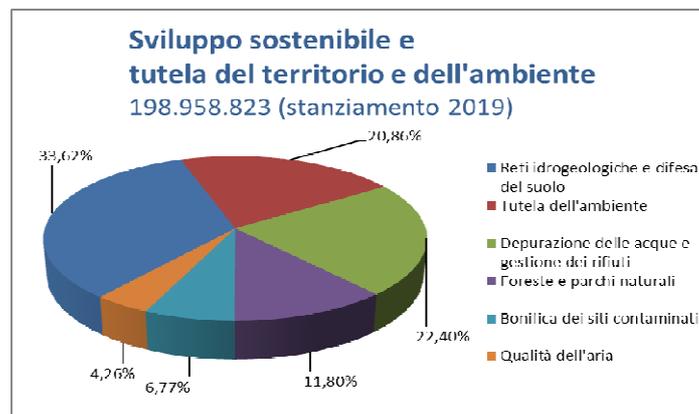
In stretta connessione con la gestione faunistico-venatoria si pone anche il tema della prevenzione e degli indennizzi dei danni da **fauna selvatica** all'agricoltura e alla circolazione stradale, che necessitano di azioni preventive mirate e di criteri uniformi su tutto il territorio regionale.

Alla pesca e alla gestione della fauna selvatica è destinato quasi il 10% dello stanziamento totale per il 2019.

## AMBIENTE E TERRITORIO

### Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (missione 9)

- prevenzione del dissesto idrogeologico e difesa del suolo
- tutela dell'ambiente
- servizio idrico integrato e gestione dei rifiuti
- gestione attiva e sostenibile delle foreste e parchi naturali
- bonifica dei siti contaminati
- qualità dell'aria



Priorità della strategia della Regione è il rafforzamento del sistema di **prevenzione dal dissesto idrogeologico e difesa del suolo**, con particolare attenzione per le aree urbanizzate e le infrastrutture (con circa il 33% delle risorse stanziare per il 2019, pari a 198.958.823 euro).

Numerose le azioni previste, quali la realizzazione di opere a tutela della pubblica incolumità, la partecipazione al tavolo nazionale dei servizi geologici regionali, l'adesione al progetto Journal per l'ottenimento di dati satellitari ai fini del monitoraggio del territorio regionale e delle sue dinamiche, la realizzazione di una cartografia geologico-tecnica, l'alimentazione dei catasti degli eventi franosi e delle opere di difesa del suolo, il monitoraggio e la conoscenza delle aree carsiche minori per la tutela degli acquiferi carsici riconosciuti quale

risorsa strategica, l'implementazione dei catasti dei geositi e dei geoparchi regionali.

Saranno promossi studi sulla fragilità del territorio nonché la valorizzazione delle sue risorse attraverso accordi quadro con le università e gli enti di ricerca.

Si giungerà a una disciplina organica delle attività estrattive e alla redazione del relativo PRAE (piano per le attività estrattive).

Particolare attenzione sarà posta alla **riduzione del rischio idraulico**, con interventi mirati di manutenzione straordinaria, tra cui la definitiva messa in sicurezza delle arginature del basso corso del Tagliamento.

Al tema della depurazione delle acque e gestione dei rifiuti è destinato circa il 22% delle risorse.

Verrà garantito il supporto per il subentro dell'AUSIR (autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti) alle consulte d'ambito per il **servizio idrico integrato**, dando priorità alla risoluzione delle procedure d'infrazione comunitaria e alla coerenza con il piano di tutela delle acque.

Con riferimento alla pianificazione in materia di **rifiuti**, saranno attuate ulteriori misure di prevenzione previste dal programma regionale, con particolare attenzione all'**amianto** e alla raccolta dei rifiuti dispersi nel **mare**.

Alla **tutela dell'ambiente** è dedicato circa il 20 per cento dello stanziamento per il 2019.

Saranno attuati il progetto europeo ANTI POLL (Antifoulants Pollution in the Adriatic sea) per la gestione ambientale delle potenziali sorgenti di sostanze inquinanti nell'ambiente marino-costiero e il progetto Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020-GREVISLIN per migliorare la gestione dei bacini Isonzo-Vipacco e Livenza sulla base di un piano di sviluppo transfrontaliero per le infrastrutture verdi a lungo termine.

È previsto l'acquisto della strumentazione e del software necessari alla realizzazione del progetto CEM (contributi tutela ambientale minimizzazione intensità e effetti dei campi elettrici, magnetici, elettromagnetici).

Si darà attuazione al piano d'azione regionale per gli **acquisti verdi** (Green Public Procurement), con azioni rivolte alle strutture regionali interessate e la diffusione degli appalti verdi sul territorio regionale (linee guida, coinvolgimento di PMI e associazioni di categoria).

Verrà aggiornato il piano di miglioramento della **qualità dell'aria**.

La Regione parteciperà inoltre al progetto PREPAIR (Po Regions Engaged to Policies of AIR) per la riduzione delle emissioni in atmosfera, anche attraverso percorsi formativi dedicati a soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito della mobilità sostenibile e dell'efficientamento energetico.

In tema di siti contaminati, sarà approvato il piano regionale di **bonifica dei siti contaminati**. Proseguiranno gli interventi relativi al sito inquinato d'interesse nazionale di Trieste e al sito Caffaro di Torviscosa.

Quasi il 12% delle risorse stanziato per il 2019 sarà destinato alle foreste e ai parchi naturali.

Attraverso la **gestione attiva e sostenibile delle foreste** la Regione intende, tra le altre cose, assicurare la tutela idrogeologica del territorio riducendo i rischi connessi all'abbandono dei territori montani svantaggiati, valorizzare ai fini agricoli i terreni incolti o abbandonati, supportare il turismo, la funzione naturalistica e di idro-protezione, e aumentare la produzione legnosa regionale quale materia prima rinnovabile.

Si provvederà inoltre a conservare e moltiplicare il materiale vivaistico di interesse agrario prodotto dall'ERSA, al fine della conservazione e rigenerazione delle **risorse fitogenetiche autoctone**.

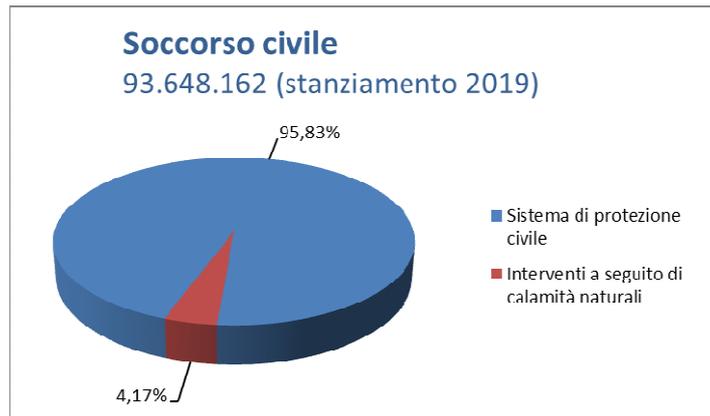
Sarà garantita la promozione della conoscenza, conservazione, comunicazione e valorizzazione del bene **Dolomiti**, patrimonio dell'Unesco.

Ai fini della conservazione delle peculiarità naturali del territorio e come opportunità di sviluppo sostenibile, la Regione ha istituito le aree naturali protette (parchi e riserve naturali regionali), biotopi, prati stabili e 65 siti **Natura 2000** (pSIC, SIC, ZSC, ZPS).

In tema di **biodiversità**, proseguirà la sistematizzazione della gestione delle aree protette di proprietà regionale o di diretta gestione regionale per garantire la conservazione e il ripristino delle specie e degli habitat protetti.

#### Soccorso civile (missione 11)

- sistema di protezione civile
- interventi a seguito di calamità naturali



Oltre il 95% delle risorse della missione stanziata per il 2019 (pari a 93.648.162 euro) è destinato al **sistema di protezione civile** della regione.

Si intende consolidare e potenziare la sede operativa della Protezione civile di Palmanova, centro strategico dedicato alla gestione integrata delle emergenze e snodo di collegamento tra le strutture operative di protezione civile statali e regionali, i sindaci, le strutture comunali di protezione civile e le associazioni di volontariato.

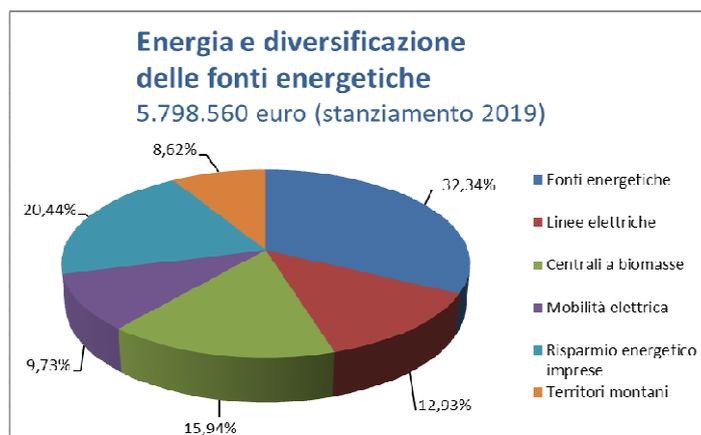
La Regione intende inoltre perfezionare le modalità di **partecipazione attiva dei cittadini** alle attività di prevenzione dei rischi.

Circa il 4% delle risorse stanziata per il 2019 è destinato a **interventi a seguito di calamità naturali**.

In particolare, con riferimento ai recenti eventi atmosferici avversi che hanno colpito il territorio regionale, la Protezione civile della Regione contribuirà a garantire nel più breve tempo possibile il ripristino dei danni, rafforzando l'attività di controllo del territorio anche attraverso interventi di semplificazione legislativa.

#### Energia e diversificazione delle fonti energetiche (missione 17)

- fonti energetiche
- risparmio energetico delle imprese
- teleriscaldamento con la valorizzazione di biomassa
- linee elettriche
- mobilità elettrica
- supporto ai territori montani



La Regione intende attuazione il **piano energetico regionale (PER)**, in particolare valutando azioni di promozione delle misure di efficientamento energetico (MEE) con maggiore potenzialità strategica e dando impulso allo sviluppo del sistema informativo regionale per l'energia per garantire un'informazione diffusa e accessibile sulle tematiche in materia di energia che interessano il territorio regionale.

In ambito legislativo è prevista una nuova legge in materia di energia improntata alla massima semplificazione dei procedimenti nel rispetto degli ambiti di competenza presidiati dalla normativa statale di settore, all'informatizzazione dei dati e delle procedure, alla riorganizzazione dell'assetto delle competenze, all'avvio della strategia regionale per l'efficienza energetica.

Con circa il 10% delle risorse complessive stanziate per il 2019 (pari a 5.798.560 euro) e con riferimento al piano regionale per la **mobilità elettrica**, al progetto per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica sul territorio e al progetto NeMo FVG (New Mobility in Friuli Venezia Giulia) finanziato dal programma HORIZON 2020, nei prossimi anni si potranno sostituire circa 800 auto a combustione interna di proprietà di enti pubblici territoriali regionali con l'acquisto del servizio di mobilità da effettuarsi con 560 auto elettriche.

Verrà inoltre implementato l'incentivo all'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale, anche usati, purché di recente immatricolazione a fronte della rottamazione di mezzi obsoleti più inquinanti.

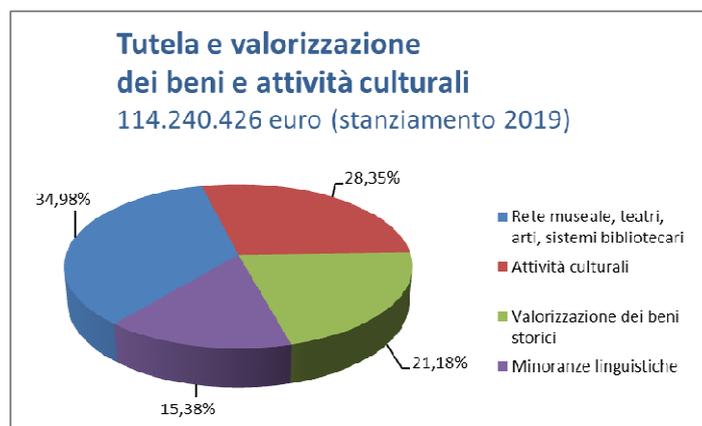
Per quanto riguarda il **teleriscaldamento**, si continuerà a incentivare il suo utilizzo da parte delle pubbliche amministrazioni mediante la valorizzazione di **biomassa** da filiera corta (circa il 16% delle risorse complessive).

Proseguirà il supporto alle PMI per la predisposizione di **diagnosi energetiche** finalizzate alla certificazione ISO 90001 relativa all'efficienza energetica delle attività produttive e per la realizzazione dei relativi interventi (con circa il 20% dello stanziamento per il 2019).

## CULTURA E SPORT

### Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali (missione 5)

- Sistema museale regionale, teatri, arti e sistemi bibliotecari
- Valorizzazione delle attività culturali
- Valorizzazione del patrimonio storico culturale del territorio regionale
- Sostegno alle minoranze linguistiche



Delle risorse stanziare per il 2019 (114.240.426 euro), circa il 35 per cento è destinato al sostegno delle **attività teatrali** (teatri di ospitalità e di produzione, accademie di formazione teatrale, Fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi, teatri nazionali e di rilevante interesse culturale, Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia, teatro amatoriale), **musicali** (Orchestra Mitteleuropa del Friuli Venezia Giulia, cori e bande), e delle **arti figurative, visive e della fotografia** (festival e premi cinematografici, enti cinematografici e mediateche, Centro per la ricerca e l'archiviazione della fotografia - CRAF).

Si intende implementare inoltre l'esperienza delle **residenze multidisciplinari**, al fine di favorire l'incontro tra l'intervento culturale e le attività di creazione e produzione artistica con il territorio di riferimento.

Nel settore dei musei la Regione intende assicurare che i musei del Friuli Venezia Giulia in possesso degli standard minimi previsti dai livelli uniformi di qualità necessari per l'accreditamento al sistema museale nazionale vengano al contempo accreditati al **sistema museale regionale**.

Le istituzioni che ne faranno parte saranno inoltre dotate di un logo di riconoscimento comune e si avvarranno delle iniziative promozionali messe in atto da Promoturismo FVG e delle attività formative organizzate dall'Ente regionale per il patrimonio culturale (ERPAC) per garantire la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori.

Grande importanza sarà attribuita alla capacità di aggregazione fra più musei nella forma della rete museale, finalizzata alla qualificazione e alla promozione dell'offerta oltre che alla valorizzazione delle relazioni tra musei e territorio attraverso anche la rivalutazione dei piccoli musei.

La Regione continuerà a sostenere i **sistemi bibliotecari** e le biblioteche riconosciute di interesse regionale. Potranno essere previsti dei progetti di valorizzazione del patrimonio librario antico, raro e di pregio, e continuerà il finanziamento degli ecomusei di interesse regionale.

Le politiche regionali intendono dare continuità alla valorizzazione delle **attività culturali** (con circa il 28 per cento delle risorse stanziare per il 2019): divulgazione della cultura umanistica e scientifica, attività culturali e didattiche per la conservazione e valorizzazione della memoria storica, attività dei corregionali all'estero, attività per la terza età e, non da ultimo, promozione della lettura tra i giovani come fattore di sviluppo cognitivo, culturale e relazionale (progetto LeggiAMO 0-18 FVG).

La Regione intende proseguire a investire (con circa il 21% delle risorse stanziare per il 2019) nel recupero, conservazione e valorizzazione del **patrimonio culturale regionale**: patrimonio archeologico, architettura fortificata, archeologia industriale, dimore e giardini storici, edifici di pregio artistico e architettonico, beni culturali mobili.

Con riguardo alle opere strategiche regionali, si evidenzia l'intervento di recupero e valorizzazione del compendio castellano di Colloredo di Monte Albano.

Nel 2019 verranno avviati alcuni significativi lavori di restauro, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza su beni regionali di interesse storico-artistico, quali palazzo Alvarez a Gorizia con la finalità di ospitare la scuola di restauro, l'edera di Levante di Villa Manin, l'immobile "Narodni Dom" di S. Giovanni a Trieste, gli immobili regionali di piazza Unità e di corso Cavour a Trieste.

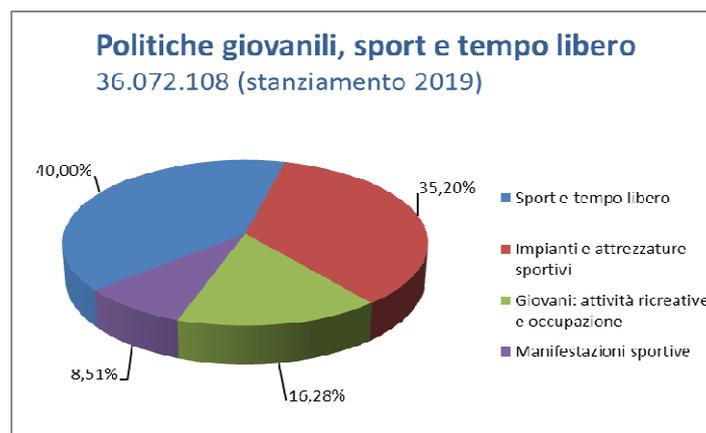
Particolare attenzione verrà dedicata all'ERPAC, punto di riferimento strategico della Regione per l'esercizio integrato delle funzioni di catalogazione, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale presente nel territorio.

Infine, circa il 15 per cento delle risorse è destinato al sostegno delle **minoranze linguistiche**.

Tra le attività è previsto il rinnovo e l'ammodernamento di edifici e impianti già esistenti, adibiti alle attività di enti e organizzazioni della minoranza linguistica slovena del Friuli Venezia Giulia.

### Politiche giovanili, sport e tempo libero (missione 6)

- sport e tempo libero
- impianti e attrezzature sportive
- politiche giovanili e programma Garanzia giovani FVG
- manifestazioni sportive



L'Amministrazione regionale intende proseguire nella promozione e sviluppo delle **attività motorie e sportive** a carattere amatoriale e agonistico su tutto il territorio regionale, in tutte le discipline sportive e per tutte le fasce di età, anche promuovendo la collaborazione con le istituzioni del territorio e l'associazionismo sportivo, e favorendone l'aggregazione organizzativa.

Si intende prestare attenzione alle attività promosse nell'ambito dei cosiddetti sport minori e paralimpici.

Prosegue inoltre il sostegno al progetto **Movimento 3S** per la promozione della salute nelle scuole attraverso lo sport.

A queste attività è destinato il 40% delle risorse stanziato per il 2019 per l'intera missione (36.072.108 euro).

Una novità di rilievo è rappresentata dall'aggiornamento degli obiettivi strategici perseguiti dalla Regione nel settore attraverso l'organizzazione degli **stati generali dello sport**, al fine di una programmazione condivisa dei nuovi impianti sportivi nel territorio regionale.

Alla realizzazione di **nuovi impianti** nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture sportive esistenti sarà dedicato circa il 35% delle risorse stanziato.

È confermato (con circa l'8% dello stanziamento totale) il sostegno all'organizzazione di **manifestazioni sportive** nel territorio regionale, quali i Giochi studenteschi, organizzati a cadenza annuale a Lignano Sabbiadoro.

Il Friuli Venezia Giulia inoltre sarà il protagonista di Eyof 2023 (European Youth Olympic Festival), un evento che coinvolgerà tutta la montagna regionale e rappresenta un'importante opportunità di crescita economica e sociale attraverso la valorizzazione dei giovani.

Il 16 per cento circa delle risorse previste per il 2019 sarà a favore delle **politiche giovanili**, coordinate con le politiche della famiglia, per sostenere in modo organico i percorsi di uscita dalla famiglia di origine, la transizione dei ragazzi e ragazze verso la vita adulta e il loro inserimento a pieno titolo nella cittadinanza responsabile e attiva.

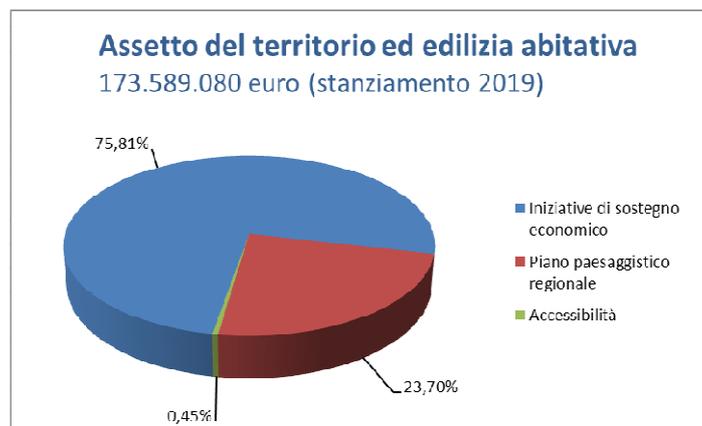
Proseguiranno gli investimenti nelle **realità aggregative** quali oratori e ricreatori.

Verrà avviata inoltre nel 2019 la seconda fase del programma Garanzia giovani FVG per il sostegno all'**occupabilità dei giovani**, grazie alle nuove risorse del programma operativo nazionale iniziativa occupazione giovani (PON IOG) e alle risorse del programma operativo regionale del fondo sociale europeo (POR FSE).

## INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

### Assetto del territorio e edilizia abitativa (missione 8)

- iniziative di sostegno economico a favore di enti locali, A.T.E.R., persone fisiche, O.N.L.U.S. e imprese
- piano paesaggistico regionale
- accessibilità e superamento delle barriere architettoniche



Sono previste in diversi ambiti **iniziative di sostegno economico** a favore di enti locali, A.T.E.R., persone fisiche, O.N.L.U.S. e imprese (investendo circa il 75% delle risorse della missione per il 2019, pari a 173.589.080 euro): riqualificazione dei centri minori con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, interventi di rafforzamento su edifici pubblici strategici e rilevanti, verifiche strutturali su edifici pubblici, opere di messa in sicurezza, bonifica e recupero di aree ex militari, interventi di manutenzione straordinaria per la prima casa finalizzati al risparmio energetico e alla messa a norma di impianti, interventi di riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono collocato nelle aree più centrali dei nuclei abitati, interventi di riqualificazione dei fabbricati produttivi nei comuni del distretto della sedia, attuazione del programma regionale delle politiche abitative per il triennio 2017-2019, che riguarda le varie forme di incentivo all'edilizia sovvenzionata (ATER), all'edilizia convenzionata (che coinvolge i comuni, le imprese e i privati cittadini), all'edilizia agevolata con garanzie integrative, il sostegno alle iniziative di auto-recupero, di coabitare sociale e delle forme innovative, il sostegno alle locazioni e il fondo housing sociale FVG.

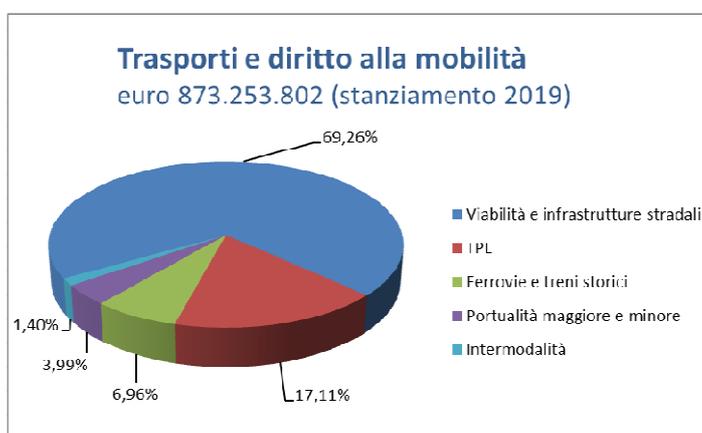
In attuazione al codice dei beni culturali e del paesaggio e della convenzione europea per il paesaggio, la

Regione ha approvato il **piano paesaggistico regionale (PPR)**, elaborato attraverso un percorso partecipato.

Con riguardo all'**accessibilità** e al superamento delle barriere architettoniche, la Regione ha assunto quale standard di qualità della progettazione la metodologia della progettazione universale, avviando un percorso finalizzato a innalzare la qualità della progettazione edilizia e urbanistica per migliorare l'accessibilità dello spazio e dell'ambiente costruito pubblico e assicurarne una fruizione estesa.

#### Trasporti e diritto alla mobilità (missione 10)

- viabilità e infrastrutture stradali
- trasporto pubblico locale
- trasporto ferroviario e treni storici
- intermodalità e integrazione tariffaria
- portualità maggiore e minore



Le risorse dedicate a questo tema ammontano complessivamente a 873.253.802 euro per l'anno 2019.

La maggior parte dello stanziamento (quasi il 70%) è destinato alla **viabilità e alle infrastrutture stradali**, compresa la partecipazione azionaria nella società per azioni Autovie Venete.

È prevista la realizzazione del secondo lotto della Tangenziale sud di Udine, che collega la strada statale SS13 "Pontebbana" con l'autostrada A23.

Sono previsti inoltre diversi interventi a favore della **mobilità ciclistica** e della **sicurezza stradale**.

Circa il 17% delle risorse sarà dedicato al **trasporto pubblico locale** (TPL) automobilistico e marittimo.

Quanto al riavvio dell'operatività della linea tramviaria Trieste-Opicina, è prevista l'indizione delle gare per la realizzazione degli interventi di armamento e messa in sicurezza di parti significative della linea.

Con riguardo al **trasporto ferroviario** (a cui è dedicato circa il 7% delle risorse), nel 2019 avrà luogo il collaudo amministrativo della fornitura CAF relativa agli elettrotreni ETR 563, entrati in servizio nel 2015 sulle linee regionali con positivo gradimento dei passeggeri. Sarà inoltre sperimentato l'utilizzo di elettrotreni sui servizi transfrontalieri con la Slovenia, sulla direttrice Udine/Trieste-Lubiana.

Si programmerà inoltre la velocizzazione della linea Gorizia-Udine-Treviso-Venezia, in modo da assicurare a tutto il territorio regionale un collegamento più efficace con il nodo di Mestre e una maggiore capacità della rete.

Si prevede altresì una risposta all'emergenza del trasporto delle **bramme**, che tuttora si svolge su strada.

Nell'ambito del settore della **portualità maggiore** (porto di Monfalcone e porto Nogaro), oltre al

mantenimento in efficienza delle strutture portuali, tra le altre cose si intende promuovere lo sviluppo dei traffici, e potenziare le infrastrutture di accesso e interne e le connessioni alla rete stradale e ferroviaria. Con riferimento alla **portualità minore** e agli interventi per la sicurezza della navigazione, si prevede ad esempio di dare continuità agli interventi manutentivi nei canali lagunari.

Con riferimento al sistema di trasporto delle persone, proseguiranno gli interventi di realizzazione delle strutture intermodali previste dal Piano regionale del trasporto pubblico locale: 28 centri di interscambio modale regionale, che miglioreranno l'efficacia e l'attrattività del sistema del TPL nel suo complesso e assicureranno una completa accessibilità di tali strutture ai soggetti a ridotta mobilità. La struttura intermodale di Trieste Airport verrà rafforzata e valorizzata anche in termini di attrattività.